

Sanità, in Piemonte 390 mila persone rinunciano alla cura

Tra i punti di forza del rapporto: diminuzione dell'esodo dei pazienti e i livelli essenziali di assistenza. Scontro politico sugli organici.

📅 09/10/2025 Silvia Bacci

Nel 2024 il **9,2%** dei piemontesi ha dichiarato di aver **rinunciato** ad una o più prestazioni sanitarie. **1 su 10**. A dirlo è l'ottavo rapporto della fondazione **Gimbe**. Un dato che preoccupa anche perché accade in una Regione dove l'aspettativa di vita alla nascita è sempre più alta, sopra gli 83 anni.

Roberto Ravello, consigliere regionale Fdl: *“Non si cura perché aumenta la domanda, certamente ma è una domanda alla quale cerchiamo di rispondere con il massimo dello sforzo potenziando il nostro SSr, anche con nuove assunzioni, siamo a oltre 2000 assunzioni nel comparto dal 2023, negli ultimi due anni”*

Domenico Rossi, segretario regionale Pd: *“Da un lato Meloni sottofinanzia il SSN, dall'altra Cirio non assume abbastanza medici e infermieri, serve un piano straordinario di assunzioni”*.

La criticità maggiore riguarda ancora le **liste d'attesa** per una carenza confermata almeno sino al 2023 da un altro rapporto quello di Agenas che sottolinea come il Piemonte abbia perso tra il 2019 e il 2023 **283 medici e 473 infermieri**. I numeri degli ultimi anni, secondo l'opposizione, non bastano. Soprattutto se si guardano i dati dei pediatri e dei MMG. Secondo Gimbe, che ha tenuto in considerazione il rapporto ottimale di 1 medico per 1200 assistiti, al 1° gennaio del 2024 in regione mancano ben

431 medici di famiglia.

Ma ci sono anche dei punti di forza che riguardano in primis **le cure essenziali**. Un dato del 2023 migliorato rispetto al 2022. La nostra Regione si posiziona al 5° posto e risulta adempiente secondo il nuovo sistema di garanzia, poi c'è il saldo netto della mobilità dei pazienti che passa da -18,5 milioni a 6 milioni. Si va meno, insomma, a curarsi in altre Regioni. E inoltre l'avanzamento del fascicolo Sanitario Elettronico e la spesa sanitaria privata ancora sotto controllo.

Servizio di Silvia Bacci, montaggio Andrea Dudda, interviste a Roberto Ravello, consigliere regionale Fdl e a Domenico Rossi, segretario regionale Pd.

Tag ottavo rapporto Piemonte Fondazione Gimbe